

SCHEDA INTERVENTO

Titolo progetto	“Un’estate speciale” – proposta di centro estivo specializzato rivolto a persone con disturbo dello spettro autistico tra riabilitazione e tempo libero
Riferimento scheda regionale	Scheda regionale n. 6 e n. 14
Riferimento obiettivo distrettuale	Obiettivi distrettuali n. 3 e 5
Motivazione	<p>Il progetto, già parzialmente sperimentato lo scorso anno, ha rappresentato una positiva risposta al bisogno dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico (ASD) di 12-20 anni di usufruire di uno spazio educativo-terapeutico di alta specificità e individualizzato, a seguito della situazione di emergenza sanitaria che in molte situazioni aveva determinato un rallentamento degli interventi educativi a causa di quarantene e chiusure delle attività scolastiche e riabilitative (emergenza Covid). Quest’anno, il perdurare della situazione emergenziale, ha sì trovato le istituzioni più pronte a fornire contesti supportivi idonei, ma ha anche ulteriormente compromesso le attività di integrazione, socializzazione e tempo libero che sappiamo essere fondamentali per garantire una buona qualità di vita delle persone e soprattutto degli adolescenti. Per questa ragione il progetto per l’estate 2021 prevede l’organizzazione di attività specifiche, che tengano conto di entrambi gli ambiti: quello più legato alla continuazione del lavoro individualizzato educativo-riabilitativo e quello relativo al benessere, alla socializzazione e al tempo libero</p>
Descrizione	<p>Il progetto prevede l'accesso dei ragazzi (indicativamente n° di 15) per 5 giorni alla settimana (lunedì-venerdì) dalle 9 alle 15. Le settimane di apertura del servizio sono quelle tra il 14 giugno e il 31 agosto (12 settimane). Accanto a questo si prevede l’organizzazione, per 6 settimane nell’arco dello stesso periodo, di 5 laboratori tematici nei pomeriggi dalle 16 alle 18 per 5 gruppi di ragazzi (circa 30 ragazzi in totale).</p> <p>Si prevede un servizio a cavallo tra un centro socio-educativo estivo ed un centro diurno socio-sanitario. La struttura deve prevedere ampi spazi al coperto per attività individualizzate e in piccolo gruppo, presenza di un giardino privato o prossimità con un parco pubblico, possibilità di accesso alla spiaggia attraverso mezzi pubblici o a piedi, la vicinanza al centro storico per fornire agli utenti il maggior numero di occasioni di conoscenza del territorio (musei, siti storici, monumenti ...), di sperimentazione di abilità di autonomia sociale e, in generale, di inclusione; inoltre la possibilità di accesso ai diversi esercizi commerciali offre una varietà di contesti di sperimentazione che favoriscono capacità di autodeterminazione e di generalizzazione.</p> <p>Una figura professionale (psicologo o educatore) del Centro Autismo e disturbi dello sviluppo – NPIA di Rimini (ASL della Romagna) svolgerà attività di supervisione per circa 4 h\sett in media per supporto alla progettazione, monitoraggio delle attività, intervento in caso di comportamenti problematici, verifica di efficacia.</p> <p>La scansione della giornata prevede attività all'interno della struttura e attività all'esterno in forma individualizzata o in piccolo gruppo (max 5 persone) con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprendere abilità di cura e autogestione dell'ambiente • incrementare le autonomie personali legate all'autogestione del proprio materiale e auto-organizzazione di alcune attività “domestiche”, ludiche e di auto-intrattenimento, sia all'interno della struttura che all'esterno

	<ul style="list-style-type: none"> • incremento delle competenze relative alla comunicazione funzionale • aumento delle competenze sociali sia in struttura che all'esterno <p>Il rapporto educatore:utente previsto è, indicativamente, 1:1 / 1:2 / 1:5 E' previsto il servizio pasto Sarà possibile chiedere una quota di compartecipazione agli utenti.</p>
Soggetto capofila	Comune di Rimini quale Ente Capofila del Distretto
Specifico soggetto capofila	Comune di Rimini
Rete progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Rimini (affidamento del servizio – partecipazione tavolo tecnico) • ASL della Romagna – UO di NPIA di Rimini – Centro Autismo e disturbi dello sviluppo (supervisione scientifica) • Comuni distretto Rimini Nord (partecipazione del tavolo tecnico) • Enti del terzo settore che verranno individuati ad esito di istruttoria pubblica di co-progettazione ai quali verrà chiesto di individuare una struttura idonea per la realizzazione del progetto
Ambito territoriale	Distrettuale [x]
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • 16 ragazzi di 10-20 anni con ASD con livello di supporto o 3 secondo il DSM 5, suddivisi in gruppi a seconda della fascia di età e del livello di funzionamento • 30 ragazzi di 8-17 anni con ASD con livello di supporto 1 o 2 per i laboratori tematici • Qualificazione della transizione all'età adulta
Strategie di captazione utenza elettiva del progetto	I ragazzi destinatari del progetto saranno selezionati dall'equipe del Centro autismo e Disturbi dello sviluppo dell'Azienda USL della Romagna – NPIA di Rimini
Azioni previste	<p>Per utenti con abilità socio-comunicative relativamente maggiori e in età adolescenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di conversazione, resoconto di eventi, discriminazione della domanda, inferenze su immagine o su situazione • Attività di social skills training • Attività di educazione emotivo-affettiva • Attività di ragionamento sociale, inferenze, pensiero deduttivo e pensiero critico • Attività di gestione “domestica” (predisposizione/ordine di materiale...) • Attività pratiche all'esterno della struttura per implementare le autonomie personali e sociali (movimento semi-autonomo sul territorio, acquisti, uso di mezzi pubblici, comportamento sociale all'interno di esercizi commerciali, spesa...)

	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di auto-intrattenimento nel tempo libero •Attività ludiche sociali (giochi a turno, giochi con regole, al tavolo e motori, all'interno e all'esterno) •Attività pre-lavorative <p>Per utenti con una maggiore compromissione socio-comunicativa e in età 10-14 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> •Training alle richieste funzionali •Attività di promozione della collaborazione e dell'autodeterminazione •Training di gestione dei comportamenti disadattivi •Attività per favorire autonomie personali di base e di comunità •Attività di social skills training •Attività ludico-ricreative per implementare l'auto-organizzazione del tempo libero •Attività cognitive <p>Per i laboratori tematici è previsto un "maestro d'opera" / "istruttore" che guida il gruppo ed un educatore che possa favorire la partecipazione di tutti allo stesso, le possibili tematiche potrebbero essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Joga/ attività motoria di base - fotografia, - graffiti, - fumetto, - natura/cura degli animali - orto
Comunicazione	Prevista un incontro iniziale di presentazione del progetto, una verifica intermedia e una conclusiva con la stesura di una relazione finale
Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Le azioni all'interno del progetto riguardano l'ambito clinico-terapeutico, l'ambito sociale e di tempo libero e l'ambito pre-lavorativo.
Istituzioni/Attori sociali coinvolti	Coinvolgimento eventuali altri soggetti pubblici e privati in base a peculiarità, alle aspettative e ai bisogni dei ragazzi
Referenti dell'intervento	Comune di Rimini: dr. Fabio Mazzotti Responsabile Ufficio di Piano ASL della Romagna: Dr.ssa Serenella Grittani 0541/424874 – serenella.grittani@auslromagna.it

INDICATORI

Nome indicatore	Descrizione	Tipologia	Situazione partenza	di Riferito al	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
		Numerico [] SI/NO [] Testuale []		31/12/'15 []]31/12/'16 []]31/12/'17 []		

PIANO FINANZIARIO

Costo totale di cui	Fondo sanitario	Compartecipazione utenti	FRNA/FNA
109.000	€ 20.000	€ 10.000	€ 79.000